

## Urologia 2



**ESPERTI** Francesco Francesca e Giorgio Pomara

# Lotta al tumore alla vescica «Il futuro è nei robot»

È UNO dei maggiori centri a livello mondiale per la chirurgia urologica. L'unità operativa di Urologia 2 dell'azienda ospedaliera universitaria pisana si conferma un'eccellenza in ambito clinico. Con la **chirurgia robotica** l'unità operativa si conferma uno dei centri all'avanguardia nella lotta al tumore della vescica. «Dal 2016 – spiega il dottor Francesco Francesca, direttore dell'unità operativa Urologia 2 dell'Aoup – questo intervento viene realizzato con **tecnica robotica**, in linea con i maggiori centri mondiali e ponendo Pisa al vertice del panorama italiano, assieme a pochi altri grandi ospedali». La **chirurgia robotica**, come ha spiegato l'esperto, comporta una ridotta perdita di sangue e una minore necessità di ricorrere a farmaci antidolorifici, garantendo la stessa radicalità chirurgica offerta dai più traumatici interventi a cielo aperto. Un approccio condiviso dal dottor Giorgio Pomara, chirurgo robotico dell'unità operativa Urologia 2. «L'asportazione della vescica con metodica mininvasiva robotica dovrebbe sostituire, salvo casi eccezionali, la chirurgia tradizionale, perché l'utilizzo intracorporeo del robot e delle suture meccaniche ha ridotto il sanguinamento, il rischio di complicanze maggiori, il dolore post operatorio – afferma Pomara –. Il paziente viene dimesso in ottime condizioni dopo una degenza dimezzata rispetto alla chirurgia tradizionale. Oggi possiamo vantare la maggiore casistica di Area Vasta e siamo tra i pochi centri in campo nazionale ad effettuare la cistectomia con tecnica esclusivamente robotica». Questi risultati sono anche il frutto degli investimenti nella **chirurgia robotica** fatti dall'Aoup e culminati, lo scorso il 15 dicembre, con l'inaugurazione del Centro multidisciplinare di **chirurgia robotica**.